

# Discomfort e DPI, il caso dei guanti

*Lo stress lavoro-correlato è connesso a diversi fattori, tra i quali il discomfort causato dall'uso delle attrezzature di lavoro. Cominciamo a trattare questo aspetto per un DPI molto utilizzato tra i lavoratori, in molti settori produttivi e dei servizi: i guanti. Si porrà, per quanto possibile, l'attenzione anche alle differenze di genere.*

**Alessandro Bordin, Dottore di ricerca, per Wolters Kluwer Italia**

## Uso dei guanti

Indossare i guanti di protezione assicura la riduzione di numerosi rischi, riconducibili al contatto con sostanze pericolose, agenti biologici, calore, sollecitazioni a vibrazioni, oggetti taglienti, ecc.

I guanti sono pertanto utilizzati da un gran numero di lavoratori, sia nelle aziende produttrici di beni sia nell'erogazione di servizi.

Per assolvere alle diverse funzioni, i guanti sono realizzati in diverse tipologie di materiali (cotone, metallo, lattice, vinile, ecc.) ed in diverse forme (guanti tradizionali, manopole, ecc.).

Per rispondere alla necessità di assicurare la funzione tattile, che è come vedremo un elemento di disergonomia e quindi di discomfort, sono stati realizzati degli indumenti che lasciano scoperte l'estremità delle dita, riducendo però la protezione per la quale sono stati progettati.

Di seguito analizzeremo le situazioni di discomfort nell'utilizzo, distinguendo per alcuni aspetti le differenze di genere, ossia tra uomo e donna.

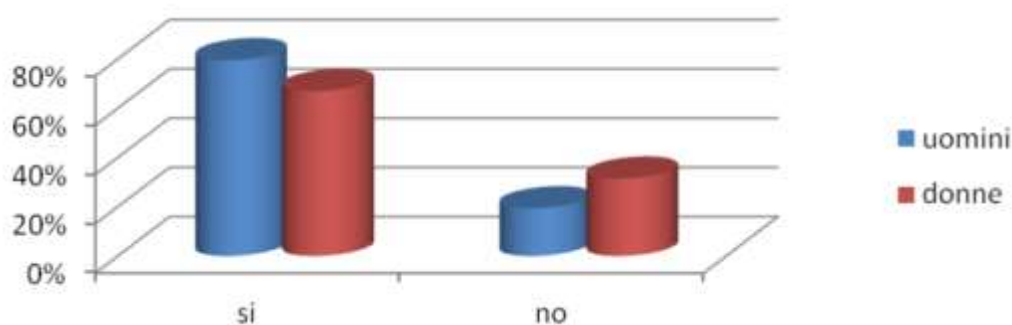
## Dis-comfort nell'uso dei guanti, alcuni dati di un'indagine

Per la trattazione dell'argomento, ci viene in aiuto un'indagine AiFOS del 2013, che ha trattato questi temi, di cui presenteremo alcuni risultati.

Il primo aspetto che prendiamo in considerazione è la sensazione di discomfort provata dai lavoratori, in particolare la domanda: "Lei nell'ambito lavorativo utilizza volentieri i guanti da lavoro?", che prevede risposta affermativa oppure negativa e che poteva essere posta indipendentemente dalla funzione svolta dal DPI, se per la protezione dal rischio chimico, biologico, vibrazioni, ecc.

I risultati ottenuti sono riportati nella Figura 1.

**Figura 1 – Comfort provato dai lavoratori nell'uso dei guanti**



Fonte: AiFOS; 2013; (Alvaro G., Frasccheri C., Cavicchi S., Giagnoni L.); 2013; D.P.I. Dispositivi di Protezione (o di disagio)

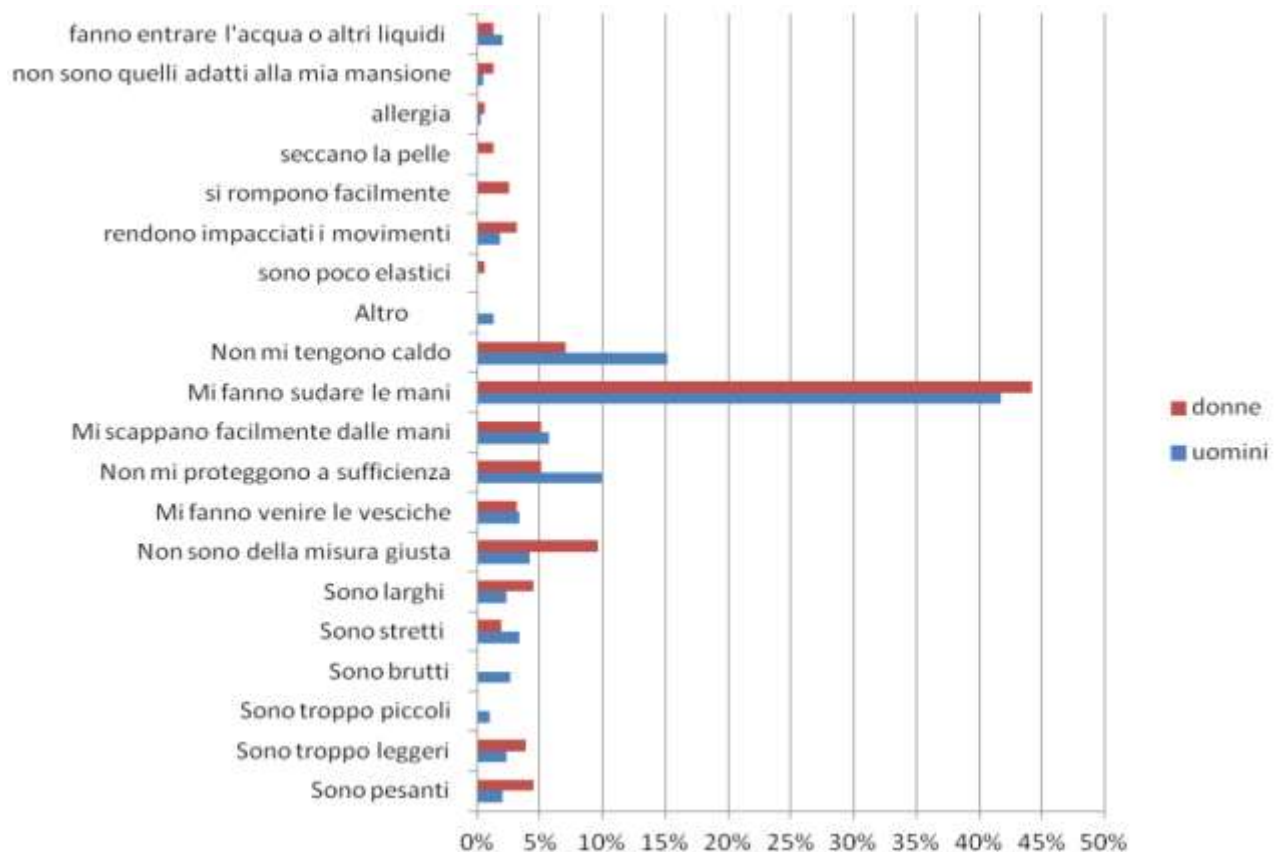
Individuale. La scelta adeguata in ottica di genere; Working Paper AiFOS.

Dalle risposte, sembrerebbe che l'uso dei guanti da lavoro, indipendentemente dalla tipologia di rischio cui proteggono, non crei situazione di disagio. Solo circa il 15-25% lo dichiara e li ritengono maggiormente le donne rispetto agli uomini. Se è vero e reale il dato che circa il 60-65% dei lavoratori di entrambi i sessi non provano sensazioni di fastidio nell'utilizzo dei guanti, diventerebbe anacronistico ed inutile affrontare il problema.

Tuttavia, l'esperienza dimostra che nelle indagini sociali, condotte attraverso questionario che è la modalità più utilizzata, esiste una notevole titubanza ad esprimere un elemento di negatività per paura di ripercussioni legate alla risposta. Risulta più facile far emergere una situazione di disagio parlandone direttamente, quindi attraverso un colloquio, piuttosto che rispondere in maniera scritta. Questo succede anche qualora si rassicuri l'intervistato sul fatto che l'indagine viene condotta in modo anonimo, ai fini di tutelarla.

Un secondo ed ultimo dato che si presenta, rinviando per approfondimenti alla pubblicazione dell'AiFOS, sono gli aspetti di discomfort legati all'utilizzo dei guanti in qualità di DPI. I risultati sono presentati in Figura 2, sempre riportando la differenza di genere.

**Figura 2 – Cause di discomfort nell'uso dei guanti**



Fonte: AiFOS; 2013; (Alvaro G., Frasccheri C., Cavicchi S., Giagnoni L.); 2013; D.P.I. Dispositivi di Protezione (o di disagio) Individuale. La scelta adeguata in ottica di genere; Working Paper AiFOS.

Un aspetto dell'ergonomia dei guanti, sottostimato dai lavoratori in questa situazione, è la perdita di sensibilità tattile connessa all'uso. Si tratta di un aspetto che potrebbe essere compreso nella risposta "rendono impacciati i movimenti" e sarebbe stato meglio esplicitare questo aspetto nell'indagine.

Un elemento da rilevare è che gli operatori risentono del sudore provocato dall'indossare i guanti: le donne e gli uomini lo rilevano quasi egualmente, con una prevalenza minima nel sesso femminile.

Il problema dell'allergia al materiale è stato poco evidenziato, segno che i guanti di lattice che erano i maggiori allergeni sono attualmente poco utilizzati, in favore del vinile meno allergizzante.